

L'ECONOMIA

Al Politecnico 125 milioni per la ricerca

Torino sarà sede di uno dei dodici nuovi «Ecosistemi dell'innovazione» voluti dal governo e finanziati con i fondi del Pnrr. Il ministero dell'Università e della Ricerca ha scelto un progetto capitanato dal Politecnico per spingere la ricerca e il trasferimento tecnologico verso le imprese del Nord Ovest in termini di brevetti, sviluppi industriali e "proof of concept".

LEONARDO DI PACO - PAGINA 46



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164948

Torino, città capofila per le regioni del Nord Ovest, sarà sede di uno dei nuovi progetti sostenuti con i fondi per lo sviluppo previsti dal Pnrr

Aerospazio e propulsioni alternative dal ministero 125 milioni al **Politecnico**

IL CASO

LEONARDO DIPACO

Torino sarà sede di uno dei dodici nuovi «Ecosistemi dell'innovazione» voluti dal governo e finanziati con i fondi del Pnrr. Il ministero dell'Università e della Ricerca ha scelto un progetto capitanato dal **Politecnico** per spingere la ricerca e il trasferimento tecnologico verso le imprese del Nord Ovest in termini di brevetti, sviluppi industriali e «proof of concept». Due le principali linee di azione: la prima per potenziare la ricerca in campo aerospaziale, l'altra per quella di nuovi vettori energetici, quindi forme di propulsione alternativa come l'idrogeno, nella mobilità sostenibile.

Il progetto capeggiato dall'ateneo di corso Duca - chiamato «Nodes, Nord Ovest digitale e sostenibile» - prevede un budget di 125 milioni a valere sulle risorse previste per il Piano di ripresa e resilienza. Con ecosistemi dell'innovazione si parla di aggregazioni di atenei, enti pubblici o di ricerca, imprese e altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, volti a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un territorio di riferimento.

Il progetto capeggiato dal Poli - che vede, tra gli altri, anche la partecipazione di Regione Piemonte, Regione Lombardia e Valle d'Aosta - è risultato uno dei 12 selezionati dopo la pubblicazione di un bando ad hoc di fine 2021 e prevede la nascita di una struttura organizzativa, con ogni probabilità una società consortile, con sede a Torino, che servirà da hub principale per coordinare le attività previste da queste nuove forme di collaborazione e par-

tenariato per la ricerca. «Si tratta di un'ottima notizia per il territorio - commenta la vice rettrice per il trasferimento tecnologico del **Politecnico**, Giuliana Mattiazzo - perché parte del finanziamento prevede ulteriori bandi a cascata per le Pmi. L'obiettivo dei degli Ecosistemi dell'innovazione è fare soprattutto ricerca finalizzata allo sviluppo d'impresa, per questo oltre agli atenei sono coinvolti i principali attori del sistema territoriale».

Gli Ecosistemi hanno l'obiettivo di agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità, economica e ambientale, e di impatto sociale sul territorio. Le risorse finanzieranno attività di ricerca applicata, di formazione per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, la valorizzazione dei risultati della ricerca con il loro trasferimento all'impresa, il supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività e i servizi di incubazione e di fondi venture capital.

Per il **Politecnico** si tratta di un altro riconoscimento a poche settimane da quello arrivato dall'Anvur (Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), che lo ha celebrato come miglior ateneo italiano per ricadute della ricerca. «Il successo dell'ateneo in questi ambiti - aveva ricordato il rettore Guido Saracco - è il risultato della applicazione puntuale del piano strategico, PoliTO4Impact che mira a dare un significativo impulso allo sviluppo del territorio nelle sue diverse articolazioni, ossia imprese, pubbliche amministrazioni, intese sia come stakeholder che come policymaker, consolidando la filiera dell'innovazione che fa capo al **Politecnico**». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GUIDO SARACCO
RETTORE
POLITECNICO TORINO



GIULIANA MATTIAZZO
VICE RETTRICE PER IL
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

È il risultato della applicazione del piano strategico volto a dare impulso allo sviluppo del territorio

Questa è un'ottima notizia, parte del finanziamento prevede ulteriori bandi a cascata per le Pmi

12

I nuovi Ecosistemi dell'innovazione voluti dal governo e dal Miur

3

Al progetto partecipano Lombardia Regione Piemonte e Valle d'Aosta



Il progetto capeggiato dal Politecnico è tra quelli selezionati dopo la pubblicazione di un bando lanciato nei mesi scorsi